

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA
36/2019
(A cura di d. Bruno Bordignon)

487/19 Edilizia scolastica: a norma solo la metà dei servizi igienici per disabili

(tuttoscuola.com)

10 ottobre 2019

L'[anagrafe dell'edilizia scolastica](#), pubblicata dal Miur in base ai dati forniti dagli Enti locali, proprietari degli edifici, presenta in particolare **la situazione delle diverse certificazioni di cui le strutture devono essere dotate**. Il quadro complessivo che ne esce, noto da tempo, non è certamente molto confortante e vede tuttora la maggioranza di quegli edifici privi della certificazione di agibilità e della certificazione per la prevenzione incendi; va meglio per la certificazione del collaudo statico degli edifici dove la maggioranza degli oltre 40 mila edifici scolastici in anagrafe ne è in possesso. Non è stata resa nota, però, la **situazione di quegli edifici in ordine alle barriere architettoniche** che possono limitare l'attività scolastica degli alunni con disabilità. **I relativi dati sono comunque riscontrabili nella anagrafe dell'edilizia scolastica presente nel portale dei dati Miur**, consentendone un primo esame valutativo. (Vedi Articolo allegato)

La prima rilevazione riguarda il **superamento delle barriere** dichiarato dall'Ente locale interessato. Si può ritenere che la generica indicazione di superamento delle barriere si riferisca agli accessi alla scuola negli ingressi. **Per il 74,5% delle 40 mila scuole (3 su 4) il superamento è avvenuto**. Per gli edifici che si sviluppano su più piani, rendendo necessaria la predisposizione di ascensori per disabili e di piattaforme elevatrici, **soltanto 14.074 edifici, pari al 35,1% (1 su 3), ne risulta dotato**.

Solamente poco più della metà degli edifici scolastici (21.031 edifici, pari al 52,4%) è dotato di servizi igienici per disabili.

Tra gli altri parametri che attengono ad elementi strutturali dell'edilizia scolastica riferiti agli alunni con disabilità, vi è anche, se pur non di grande rilevanza, quello relativo alla larghezza delle porte per disabili (si pensi, ad esempio, alle carrozzine utilizzate da molti di loro).

Poco più della metà (54,6%) degli edifici ha assicurato interventi per mettere a norma gli accessi.

I dati forniti dagli Enti Locali relativi agli interventi sugli edifici scolastici nei confronti dei disabili consentono anche di individuare una graduatoria di merito sul complesso dei parametri rilevati. È possibile, ad esempio, calcolare la media delle percentuali di intervento sui parametri sopra rilevati: **superamento delle barriere architettoniche, ascensori e piattaforme per disabili, servizi igienici per disabili, larghezza porte per disabili, percorsi interni ed esterni per disabili.**

Scuole sicure per tutti e agibilità certa per gli alunni con disabilità. Il diritto allo studio per i disabili si basa anche sui servizi e sugli accessi ai luoghi dove l'inclusione diventa concretezza di vita e di relazione. Le risorse materiali spesso valgono quanto le risorse umane impiegate a sostegno degli alunni con disabilità. La dignità delle persone si misura con la condizione in cui esse vivono.

La **mappa completa della anagrafe**, rielaborata da Tuttoscuola territorio per territorio, verrà resa nota nei prossimi giorni.